

L'ANALISI DELL'OSSERVATORIO DI BANCA IFIS

Lo sport fa bene anche alla società: impatto da 10 miliardi

Lo sport fa bene alla salute, ma anche alla società. L'Ufficio Studi di Banca Ifis nel suo Osservatorio Sport System ha provato a calcolare il valore delle «esternalità positive» prodotte dall'attività delle società sportive italiane. Ne è emerso che dei 95,6 miliardi di euro di valore complessivo del sistema sportivo in Italia, 10,1 miliardi si possono attribuire al suo impatto positivo sulla società: 5,2 miliardi di risparmi sulla spesa sanitaria, 1,4 miliardi di risparmi sul welfare, 3,5 miliardi di impatto positivo che lo sport ha nella vita di tifosi e praticanti.

L'analisi di Banca Ifis - presentata in occasione dell'inaugurazione del nuovo campo da calcio dell'Opera Don Bosco di Sampierdarena, a Genova, alla presenza del rettore maggiore dei salesiani, Angel Fernández Artime - si concentra sugli impatti positivi dello sport sui più giovani (sotto i 19 anni), con un valore economico stimato in 2,4 miliardi di euro. Di questi, il 31% è fatto di esternalità "sociali": la partecipazione ad attività sportive rappresenta per molti giovani un'opportunità di riscatto, crescita dell'autostima e inclusione sociale. Sulla base di dati Istat e di Con i Bambini Impresa Sociale, l'ufficio studi di Banca Ifis mostra come i giovani che fanno sport hanno un migliore rendimento scolastico e un rapporto più sano con i genitori, mostrando meno comportamenti antisociali sia di livello "semplice" (reggono meglio la delusione, per esempio) che "complesso" (minore incidenza di uso di alcol o droghe o nel compiere attività illegali). Ci sono poi gli effetti positivi sulla salute (un altro

30% di quei 2,4 miliardi), con lo sport che migliora lo sviluppo armonico dei giovani, gli aiuta ad abituarsi ad abitudini alimentari corrette e a tenersi lontani da fumo e alcol. L'ufficio studi di Banca Ifis calcola poi benefici da circa 530 milioni di euro in termini di «effetto trascinalimento che i successi nello sport determinano sull'incremento della pratica sportiva e di conseguenza su chi lavora nel modo dello sport» e valuta in 408 milioni il valore economico del tempo (117 milioni di ore) donato allo sport dagli 1,4 milioni di volontari del settore in Italia, «figure fondamentali perché per fungere efficacemente da fattore protettivo è necessario il binomio "sport + educatore"».

«Banca Ifis e io, in prima persona - ha detto all'appuntamento genovese Ernesto Fürstenberg Fassio, vice presidente di Banca Ifis - siamo particolarmente legati a questo territorio e crediamo nell'importanza di supportare iniziative che producano un impatto sociale positivo sulle comunità in cui operiamo. Siamo quindi orgogliosi di essere al fianco di una realtà come l'Opera Don Bosco di Sampierdarena, fortemente impegnata in progetti di inclusione e sostenibilità. Il nostro sostegno a questo progetto si affianca a numerose altre iniziative della nostra Banca in ambito sportivo, come il Torneo Ravano, rivolte ai giovani. È un impegno che portiamo avanti nell'ambito di Kaleidos, il Social Impact Lab di Banca Ifis che sviluppa progetti a favore di comunità, cultura e territorio».

Pietro Saccò

© RIPRODUZIONE RISERVATA

